

Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2013, n. 47-6099

Indicazioni al Settore Polizia e Politiche per la Sicurezza per la verifica ed il controllo degli accessi alle attività di formazione ed aggiornamento per gli Operatori di Polizia Locale.

A relazione dell'Assessore Molinari:

Considerato che il Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza, ha anche il compito di organizzare e realizzare sul territorio piemontese corsi di formazione, di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale, seminari, convegni ed attività formative in genere per gli Operatori di Polizia locale dei Comandi di Polizia Locale piemontesi;

Dato atto che l'effettuazione delle sopra citate iniziative formative rivestono un importante contributo per l'arricchimento professionale degli Operatori di Polizia Locale, che, costantemente, rivolgono istanza al predetto Settore per la promozione e per lo svolgimento sul territorio di dette iniziative gratuite;

Considerato che le iniziative di formazione in parola dovranno, compatibilmente con i vincoli di razionalizzazione, contenimento e riduzione della spesa pubblica, essere il più possibile concentrate e raggiungere gli obiettivi performanti, voluti dal legislatore, di una formazione effettiva per il numero più elevato possibile degli Operatori di Polizia Locale che chiedono di essere iscritti ai corsi attivati dal Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza che poi frequentano effettivamente i medesimi;

Preso atto che tale obiettivo può essere ipoteticamente raggiunto anche tenuto conto del fattore legato alla partecipazione completa di tutti gli Operatori di Polizia Locale che, dopo essersi volontariamente iscritti ad uno qualunque delle suddette attività formative, hanno ricevuto l'accettazione formale da parte dei competenti Uffici Regionali, facenti capo al Dirigente Responsabile del Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza;

Atteso che l'adesione alle predette iniziative formative avviene su base volontaria, così come riportato nel dettaglio di ciascun modulo di adesione che il singolo Operatore di Polizia Locale, di volta in volta, compila ed invia al Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza;

Considerato che, ad oggi, dalla data di effettuazione delle varie iniziative formative realizzate a cura del Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza, il numero degli Operatori di Polizia Locale iscritti alle medesime e risultanti poi assenti giustificati è stato esiguo;

Considerato, tuttavia, che, a causa di ciascuna di tali assenze, sfornite di giustificazione e senza che sia stato fornito alcun preavviso agli Uffici del Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza prima dell'inizio dell'iniziativa formativa, non è stato possibile per il predetto Settore consentire la partecipazione all'iniziativa formative di un numero corrispondente di altri Operatori di Polizia Locale, che pure avevano inoltrato domanda di iscrizione e che, per motivi vari, legati al numero massimo di allievi ammissibili e che possono essere validamente formati, così come alla capienza dell'aula destinata ad ospitare le varie attività formative svolte e per altre cause ancora, non hanno potuto fruire della somministrazione di tali lezioni formative, subendo in tal modo una disparità di trattamento, sebbene dovuta non già a cause ascrivibili al Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza, bensì al comportamento degli Operatori di Polizia Locale, ingiustificatamente non frequentanti i corsi di varia tipologia, i seminari, i convegni e le attività formative in genere, a cui erano stati ammessi;

Tenuto conto che, analogamente a quanto avviene per il settore privatistico della formazione professionale, appare quanto mai doveroso stabilire delle regole, per questi casi, per procedere alle azioni volte ad ottenere il rimborso delle spese pro capite, invano sostenute da parte dell'Amministrazione Regionale a seguito dell'iscrizione e susseguente mancata partecipazione ingiustificata alle iniziative formative promosse dal Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza: ciò, anche al fine di aumentare il controllo e di contenere i costi della stessa azione formativa del Settore in esame, rendendola più efficace ed efficiente, con un innegabile aumento degli Operatori di Polizia Locale dei vari Comandi di Polizia Locale, suoi utenti – clienti formati;

Tenuti in debita considerazione le circolari, i pareri, nonché le sentenze rese dalla Corte dei Conti, sulla necessità e sulla doverosità, per ciascuna Pubblica Amministrazione, di razionalizzare e di contenere i costi dell'attività amministrativa, fruendo al riguardo di tutti gli strumenti di controllo, di verifica e di recupero dei crediti, offerti dall'ordinamento giuridico;

Preso atto della competenza istituzionale del Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza relativamente al coordinamento di tutte le azioni riguardanti i Comandi di Polizia Locale piemontesi, nonché della positiva esperienza già maturata dal Settore stesso nel recupero dei crediti (per un importo superiore ad Euro 150.000,00) vantati dall'Amministrazione Regionale, per quanto attiene alle somme derivanti dai verbali effettuati da parte degli Operatori di Polizia Locale del contingente sovra comunale, costituito dal predetto Settore, ed operativo in occasione delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006.

Tutto ciò premesso;

La Giunta regionale,

Visto il R.D. 14/04/1910, n. 639 e s.m.i.;

Vista la L. n. 65/1986;

Viste le ll.rr. nn. 58/1987 e 57/1991 e s.m.i.;

Visto l'art. 6, co. 13 e co. 20, D.L. 31/05/2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di compatibilità economica), conv. In L. 30/07/2010, n. 122,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di procedere, per le ragioni in narrativa meglio specificate, al recupero, delle spese pro capite invano sostenute dall'Amministrazione Regionale, a causa dell'assenza ingiustificata, da parte dei singoli Operatori di Polizia Locale dei Comandi di Polizia Locale piemontesi, ai corsi di formazione, aggiornamento e specifica qualificazione professionale ed altre attività formative in genere, organizzate e realizzate dal Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza;
- di dare mandato per l'esecuzione del presente provvedimento al predetto Settore Regionale, sia per competenza istituzionale e sia anche tenuto conto della positiva esperienza già maturata dallo stesso nel recupero di crediti vantati dall'Amministrazione Regionale;

- di incaricare il Dirigente Responsabile del Settore Polizia Locale e Politiche per la Sicurezza della definizione degli atti e delle procedure necessari per il recupero dei crediti dell'Amministrazione Regionale, derivanti dall'assenza ingiustificata dei singoli Operatori di Polizia Locale dei Comandi di Polizia Locale alle iniziative formative realizzate dal predetto Settore Regionale e a cui gli stessi sono stati iscritti, a seguito dell'adesione volontaria da parte dei medesimi.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)